

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2025, n. 2-1097

Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A. in data 12 maggio 2025. Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società per l'esercizio 2024 con D.G.R. n. 30-8020 del 22.12.2023. Indirizzi al rappresentante regionale.



Seduta N° 71

Adunanza 12 MAGGIO 2025

Il giorno 12 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 09:55 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 2-1097/2025/XII

OGGETTO:

Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A. in data 12 maggio 2025. Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società per l'esercizio 2024 con D.G.R. n. 30-8020 del 22.12.2023. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- la società Finpiemonte S.p.A. è una società costituita ai sensi della Legge Regionale n.17 del 26 luglio 2007, che opera quale società finanziaria regionale a sostegno del processo di crescita dell'economia regionale e di sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgendo attività di natura finanziaria dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria;
- la società Finpiemonte S.p.A. è controllata dalla Regione Piemonte con una quota di partecipazione del 99,913% del capitale sociale e opera in regime di "in house providing", ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.36/2023 e dell'art.16 del D.Lgs.175/2016, in forza della DGR 32-661/2024/XII del 23 dicembre 2024.

Preso atto della comunicazione dell'11 aprile 2025 con la quale è convocata, in data 12 maggio 2025, l'Assemblea Ordinaria di Finpiemonte S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31.12.2024 e Relazione sulla Gestione – determinazioni ai sensi dell'art. 2364 c.1 cod. civ.: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Documento di programmazione e budget 2025-2027-proposta di modifica: deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Conseguimento degli obiettivi per l'esercizio 2024 assegnati con D.G.R. n. 8020 del 22 dicembre 2023: deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale e dell'art. 2364, c.1, n. 2 e 3 cod. civ.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e determinazione del compenso, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale e dell'art. 2364, c.1, n. 2 e 3 cod. civ.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

6. Conferimento dell'incarico alla società di revisione legale dei conti e determinazione del corrispettivo, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

7. Varie ed eventuali.

Per quanto riguarda il punto 1, dato atto che, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale:

- gli altri azionisti della Società sono:

- C.C.I.A.A. di Cuneo (0,001%)
- Finpiemonte S.p.A. (azioni proprie: 0,086%)

- il bilancio al 31.12.2024 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione il 24 marzo 2025 ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale, e trasmesso al Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale (che lo conserva agli atti) il 26 marzo 2025;

- ai sensi dello stesso art. 25 sono di competenza dell'Assemblea Ordinaria le deliberazioni in ambito di approvazione del bilancio;

-l'art .26 dello statuto stabilisce che: "Gli utili netti dell'esercizio sono ripartiti nel modo seguente:

- il 10% alla riserva legale;
- il 10% al fondo rischi;
- il 20% alla riserva straordinaria;
- la rimanenza secondo le determinazioni dell'Assemblea.";

- il conto economico evidenzia un utile netto d'esercizio pari a € 5.224.419,00, decisamente superiore all'utile di chiusura dell'esercizio precedente (€ 904.936,00): l'utile d'esercizio 2024 risente della componente straordinaria di 3,6 milioni di euro, derivante dalla corresponsione a favore della Società di un indennizzo a titolo di chiusura di accordo transattivo con un istituto bancario a definizione di un contenzioso in essere, in ogni caso anche considerando solo le componenti ordinarie di gestione il risultato economico del 2024 appare decisamente superiore a quello dell'esercizio precedente;

- in linea generale l'andamento dell'esercizio 2024 presenta le seguenti caratteristiche se confrontato con il precedente:

- il valore della produzione è in decisa crescita (+11% contro la diminuzione registrata nell'esercizio precedente) per avvio di attività legate al PNRR ed ai bandi POR FESR 21-27 con un deciso aumento delle ore lavorate su commessa grazie ai recuperi di efficienza conseguiti;

- correlativamente, i costi della produzione si sono incrementati (+6%), ma meno che proporzionalmente, sia per quanto riguarda i costi del personale (adeguamento CCNL intervenuto a fine 2023), sia per effetto degli ammortamenti sul nuovo sistema informativo entrato in funzione a fine agosto 2024;
- margine di interesse (differenza fra proventi ed oneri finanziari) in forte aumento (€ 1.461.443,00 nel 2022, € 3.484.820,00 nel 2023, € 4.381.739,00 nel 2024) a seguito dell'attività di rinegoziazione sulle attività liquide al fine di trarre vantaggio dalle condizioni sui tassi di interesse;
- prosegue il trend ascendente dell'utile netto (€ 5.224.419,00 nel 2024, € 904.936,00 nel 2023, € 207.524,00 nel 2022, € 185.342,00 nel 2021, € 33.37 nel 2020);
- gli indicatori della situazione finanziaria e reddituale della Società risultano in miglioramento;

- la Società ha predisposto specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 D. Lgs. 175/2016), fondato sull'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di business ed alle caratteristiche specifiche della Società, ed i risultati dell'analisi effettuata hanno condotto l'Organo amministrativo *“a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere”*;

- dalla *“Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* (trasmessa l'11 aprile 2025 al Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione della Giunta regionale, che la conserva agli atti) emerge che *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Finpiemonte S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”* ed inoltre che *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finpiemonte S.p.A. al 31 dicembre 2024”* ed è *“redatta in conformità alle norme di legge”*;

- il Collegio Sindacale, nella Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c., afferma che *“ritiene doveroso sottolineare, in generale, l'ottimo risultato di questo esercizio rispetto a quelli precedenti, risultato concretizzatosi sia per alcune situazioni di carattere straordinario e quindi irripetibili, ma anche grazie ad una valida gestione delle risorse finanziarie giacenti nonché ad un miglioramento della gestione operativa e caratteristica. Complessivamente si evidenzia una crescita complessiva dell'utile lordo che supera di oltre cinque volte quello dell'esercizio precedente”*;

- il Collegio Sindacale afferma inoltre che, per quanto a conoscenza dello stesso Collegio, *“gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno peraltro derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.”*, ed inoltre lo stesso Collegio non rileva *“motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori”*;

- il Collegio altresì *“concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa, ovvero di destinare:*

- Euro 522.441,91 pari al 10% alla riserva legale
- Euro 522.441,91 pari al 10% al fondo rischi
- Euro 1.044.883,81 pari al 20% alla riserva straordinaria
- Euro 3.134.651,44 secondo quanto verrà stabilito dall'Assemblea dei Soci”

- il nuovo sistema informativo della Società è entrato in funzione ad agosto 2024 e non risulta al momento la necessità di effettuare particolari investimenti, pertanto la quota di utile 2024 pari a euro 3.134.651,44, la cui destinazione è rimessa alla determinazione assembleare, può essere

distribuita agli azionisti a titolo di dividendo;

- il D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP) e lo statuto sociale non prevedono limiti alla distribuzione di dividendi agli azionisti;

- la descritta destinazione dell'utile d'esercizio è conforme all'art. 26 dello Statuto Sociale, al D.Lgs n.175/2016 e agli artt. 2430 e 2433 c.c., che disciplinano rispettivamente la destinazione alla riserva legale e la distribuzione di dividendi agli azionisti;

- il bilancio di esercizio 2024 può essere approvato, così come la destinazione del risultato d'esercizio come sopra descritta.

Alla luce dell'istruttoria si ritiene di fornire, al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea ordinaria di Finpiemonte S.p.A. in data 12 maggio 2025, l'indirizzo esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2024 ed alla suddetta destinazione dell'utile d'esercizio.

Per quanto riguarda il punto 2. all'ordine del giorno, dato atto che, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore regionale "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, emerge quanto segue:

- in data 16 dicembre 2024 l'Assemblea degli azionisti ha autorizzato il "Documento di programmazione e budget 2025-2027" (DGR 1-503/2024/XII dell'11 dicembre 2024);

- l'art. 11, comma 3, lett. a) dello statuto attribuisce all'assemblea la competenza ad autorizzare i documenti di programmazione e il piano industriale di Finpiemonte S.p.A. predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

- con nota del 25 marzo 2025 la Società ha trasmesso al Settore regionale "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale ed al Settore regionale "Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale" della Direzione Welfare la proposta di modifica del Documento di cui sopra, comunicando che:

- la modifica "*si è resa necessaria in conseguenza delle ultime richieste da parte della Direzione Welfare per la gestione della misura 'Bonus domiciliarità, che hanno comportato una previsione di impegno aggiuntivo'*";
- "*la stima del maggior impegno è già stata condivisa con la Direzione Welfare che sta procedendo ai necessari atti formali per l'affidamento delle relative attività'*";
- la proposta di modifica è stata altresì sottoposta al Consiglio di Amministrazione e approvata nella seduta del 24 marzo 2025;
- la modifica porta ad un miglioramento dell'utile lordo della Società rispetto a quanto previsto per il 2025 nel "Documento di programmazione e budget 2025-2027" approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 dicembre 2024 (da euro 1.452.141,00 ad euro 1.550.468,00);

- per quanto sopra la modifica può essere autorizzata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. a) dello statuto di Finpiemonte S.p.A.;

- detta approvazione non costituisce assunzione di obbligazione giuridica e quindi impegno vincolante per la Regione Piemonte: le attività ed i progetti specifici che la Regione Piemonte intenderà sostenere verranno definiti successivamente con appositi provvedimenti, previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Alla luce dell'istruttoria si ritiene di fornire, al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea ordinaria di Finpiemonte S.p.A. in data 12 maggio 2025, l'indirizzo di esprimersi favorevolmente all'autorizzazione alla modifica del Documento di programmazione e budget 2025-2027; tale autorizzazione non costituisce assunzione di obbligazione giuridica per la Regione Piemonte in quanto le attività ed i progetti specifici che la Regione Piemonte intenderà sostenere verranno definiti successivamente con appositi provvedimenti, previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 30-8020 del 22.12.2023, ha assegnato a Finpiemonte Spa, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2024:

1. Miglioramento risultato operativo rispetto l'anno precedente (al netto di eventuali variazioni tariffarie), mediante misure tese al mantenimento dell'equilibrio economico;
2. Costante adeguamento organizzativo con riferimento alle diverse fasi procedurali nell'ambito del sistema di gestione delle misure affidate dalla Regione;
3. predisposizione di un modello di proposta tecnico-economica, da adottare per ciascun progetto/commissa, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di gestione progetti, che preveda: obiettivi intermedi e finali, programmazione delle risorse nel tempo per ciascuna attività e per profilo professionale e indicatori sintetici, al fine di collegare il monitoraggio della spesa e delle attività per progetto con la rendicontazione, in coerenza con i contenuti previsti dalla Convenzione Quadro;
4. Costituzione di un tavolo di lavoro con Finpiemonte Partecipazioni SpA e il Socio di riferimento finalizzato al trasferimento del portafoglio delle partecipazioni a Finpiemonte Partecipazioni SpA;

- al raggiungimento degli obiettivi assegnati è legata la retribuzione incentivante per l'esercizio 2024 dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2010, come richiamato nella D.G.R. n. 10-8502 del 29.04.2024 di nomina degli stessi;

- con comunicazione ns. prot. n. 8575 del 27 febbraio 2025 Finpiemonte Spa ha trasmesso al Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione Giunta Regionale la relazione finale inerente la consuntivazione degli obiettivi per l'esercizio 2024;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali, di cui all'art. 9 comma 4 della L.R. n. 23/2008, nelle sedute del 31 marzo 2025 e del 14 aprile 2025 ha visionato i riscontri trasmessi dalla società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2024 senza evidenziare criticità per quanto attiene agli obiettivi n. 1, 2 e 3; con riferimento all'obiettivo n. 4 ne ha proposto lo stralcio alla luce del mutato contesto normativo di riferimento derivante dall'abrogazione dell'art. 11 comma 1 della L.R. 1/2015 ad opera dell'art. 17 della L.R. 10/2024, che prevedeva l'integrazione

di Finpiemonte S.p.A. e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in termini di sinergie funzionali orientate alla razionalizzazione dei costi di struttura e la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni dirette ed indirette;

- si possono ritenere raggiunti da parte di Finpiemonte Spa gli obiettivi ad essa assegnati per l'esercizio 2024 con D.G.R. n. 30-8020 del 22.12.2023, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016 non oggetto di approvazione assembleare.

Ritenuto, per quanto sopra, di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi 2024 assegnati a Finpiemonte Spa con D.G.R. n. 30-8020 del 22.12.2023 dandone comunicazione in assemblea.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4) all'ordine del giorno, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore regionale "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, ai sensi della norma in materia di *prorogatio* degli organi di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, l'organo di amministrazione cessato deve essere ricostituito entro 45 giorni dalla sua cessazione.

Ritenuto, per quanto riguarda il punto 4) all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo amministrativo e alla determinazione del relativo compenso, attesa la norma citata in materia di *prorogatio* degli organi di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, di chiedere il rinvio di tale incombenza ad una successiva adunanza assembleare, dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 5) all'ordine del giorno, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore regionale "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 2400 del codice civile "*la cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito*".

Ritenuto, per quanto riguarda il punto 5) all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo di controllo e alla determinazione del relativo compenso, atteso l'art. 2400 del codice civile, di chiedere il rinvio di tale incombenza ad una successiva adunanza assembleare, dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante.

Per quanto riguarda il punto 6. all'ordine del giorno, dato atto che, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore regionale "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, emerge quanto segue:

- con l'approvazione, da parte dell'assemblea degli azionisti, del bilancio al 31 dicembre 2024, scade, per avvenuta decorrenza dei termini, l'incarico alla società incaricata della revisione legale dei conti per il triennio 2022-2023-2024 (D.G.R. n. 54 – 5214 del 14 giugno 2022);

- pertanto l'assemblea degli azionisti deve deliberare l'affidamento di analogo incarico per il triennio 2025-2026-2027;

- l'art. 13 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 prevede che l'assemblea conferisca l'incarico su proposta motivata del Collegio Sindacale;

- ai sensi del secondo comma dell'art. 24 dello statuto sociale (D.G.R. 32-3563 del 16 luglio 2021) "L'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione

legale dei conti e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico";

- nella proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, trasmessa il 15 aprile 2025 al Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, che la conserva agli atti, emerge quanto segue:

- in data 13 marzo 2025 è stata avviata da Finpiemonte un'indagine di mercato per l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti;
- il R.U.P. ha proceduto pertanto ad istruire la pratica ed ha dato atto che, in risposta all'avviso a suo tempo pubblicato, sono state presentate nei termini previsti n. 6 offerte da parte di altrettante Società di revisione;
- il 7 aprile 2025 il R.U.P. ha fornito al Collegio Sindacale una presentazione di ciascuna delle 6 offerte ricevute;
- il Collegio Sindacale ha poi proceduto ad una ulteriore verifica dei termini e criteri di comparazione, oltre che ad un confronto delle richieste economiche;
- il Collegio ritiene che la proposta avanzata da BDO Italia S.p.A. sia la più confacente alle necessità di Finpiemonte realizzando al contempo un significativo risparmio economico rispetto a quelle presentate dalle altre Società;

- dal verbale del Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2025, trasmesso in data 23 aprile 2025 al Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione della Giunta regionale, che lo conserva agli atti, risulta che "il Consiglio di Amministrazione prende atto della conclusione dell'iter svolto dal RUP e della proposta motivata del Collegio Sindacale di conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti, per il triennio 2025-2027, alla Società BDO Italia SpA e per l'importo complessivo pari a Euro € 59.860 (iva esclusa), disponendo di sottoporla all'approvazione della prossima Assemblea";

- il d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, ha abrogato le tariffe delle professioni regolamentate, quindi anche la Tariffa dei dottori commercialisti ed esperti contabili contenuta nel decreto del Ministero della Giustizia n. 169 del 2 settembre 2010;

- il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Finpiemonte S.p.A. per gli esercizi 2025-2026-2027 alla società BDO Italia S.p.A. alle condizioni di cui sopra può essere approvato.

Alla luce dell'istruttoria si ritiene di fornire, al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea ordinaria di Finpiemonte S.p.A. in data 12 maggio 2025, in merito al punto 6, l'indirizzo di esprimersi favorevolmente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Finpiemonte S.p.A. per gli esercizi 2025-2026-2027 alla società BDO Italia S.p.A.

Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria di cui sopra, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla

gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il bilancio chiude in utile e l'entrata, rappresentata dalla percezione del descritto dividendo, sarà oggetto di specifico accertamento nel 2025, mentre riguardo ai compensi del cda e della società incaricata della revisione legale dei conti gli stessi sono a carico di Finpiemonte S.p.A., quindi non derivano oneri od esborsi presenti o futuri né perdite patrimoniali presenti o future per la Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime
delibera

- di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società per l'esercizio 2024 con D.G.R. n. 30-8020 del 22.12.2023;

- di fornire, al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea di Finpiemonte S.p.A. in data 12 maggio 2025, l'indirizzo di:

- sul punto 1 all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024 ed alla destinazione del relativo utile, nei termini di cui in premessa ;
- sul punto 2 all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente alla autorizzazione sulla modifica del Documento di programmazione e budget 2025-2027: tale autorizzazione non costituisce assunzione di obbligazione giuridica per la Regione Piemonte in quanto le attività ed i progetti specifici che la Regione Piemonte intenderà sostenere verranno definiti successivamente con appositi provvedimenti, previa verifica delle disponibilità sui pertinenti capitoli di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;
- sul punto 3 all'ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione della Giunta Regionale in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2024;
- chiedere il rinvio della trattazione dei punti 4 e 5 all'ordine del giorno ad una successiva adunanza assembleare;
- sul punto 6 all'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Finpiemonte S.p.A., per gli esercizi 2025-2026-2027, alla società BDO Italia S.p.A. alle condizioni di cui in premessa;

- il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.